Rassegna Stampa

Testata: **Adnkronos**
Data: 17 luglio 2026
Periodicità: online

Teatro: al Mittelfest 2026 in prima assoluta 'Bébi' di Sándor Márai

Arrivato alla 35ma edizione il Mittelfest di Cividale del Friuli, un gioiello di manifestazione in provincia di Udine, **scandaglia quest'anno il tema - mai così attuale - della Paura e lo fa con un programma ricchissimo**, scandito di appuntamenti per ogni sensibilità. Fra i più attesi la prima assoluta di 'Bébi. Il primo amore' versione teatrale del romanzo di esordio di Sándor Márai: in un monologo interpretato da Andrea Bosca, per la regia di Giacomo Pedini, **vanno in scena i turbamenti di un apparente, quasi anonimo professore di mezza età, uomo solitario e preciso, colpito suo malgrado da una coppia inattesa di suoi studenti**: Madár, allievo brillante e inquieto, dei bassifondi, e Bébi, giovane allieva appartenente a un ambiente sociale decisamente diverso, alto, osservata e tenuta a distanza.

Link all'articolo completo: https://www.adnkronos.com/spettacoli/teatro-al-mittelfest-2026-in-prima-assoluta-bebi-di-sandor-marai_ia2rXTaVZDJFzFyrZi7ZP

Rassegna Stampa

Testata: **Diario FVG**
Data: 17 luglio 2026
Periodicità: online

Diario FVG

Mittelfest trasforma Cividale in un palcoscenico europeo

A **Cividale del Friuli** è entrata nel vivo la 35ª edizione di **Mittelfest**, dedicata nel 2026 al tema della **"Paura"**. Il festival proseguirà fino al 26 luglio con teatro, musica, danza e circo provenienti da diversi Paesi europei.

Sabato 18 luglio sono in programma, tra gli altri, lo spettacolo circense **"3Clowns"** alle 17 all'Orto delle Orsoline, il concerto dei Duplina alle 19, la prima assoluta di **"Bébi. Il primo amore"** con Andrea Bosca alle 20 al Teatro Ristori e lo spettacolo di circo contemporaneo **"Mozzafiato!"** alle 21.30 in piazza Duomo, a ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Domenica il calendario riparte alle 11 con **"Tuba"**, seguito nel pomeriggio dagli spettacoli "Chuck My Life" e "Adam's Apple". Alle 19.30 il Teatro Ristori ospiterà **"Chi perdona"**, mentre alle 21.30 piazza Duomo accoglierà il concerto dei Dagadana, tra musica tradizionale polacca e ucraina, elettronica e art pop.

Link all'articolo completo: https://www.diariofvg.it/2026/07/17/cosa-fare-weekend-friuli-venezia-giulia-eventi-17-19-luglio-2026/

Rassegna Stampa

Testata: **Il Popolo**
Data: 17 luglio 2026
Periodicità: online

IL POPOLO
Settimanale della Diocesi di Concordia-Pordenone

Mittelfest inaugura con Sándor Márai. Gli eventi del 18 luglio

Sabato 18 luglio Mittelfest 2026 inaugura ufficialmente la sua 35ª edizione con la cerimonia nella Chiesa di San Francesco e con una giornata ricchissima: sette appuntamenti che culminano con la prima assoluta di *Bébi. Il primo amore* al Teatro Ristori e con Mozzafiato! In piazza Duomo, spettacolo circense ad ingresso libero, adatto a tutti.

Il momento più atteso del primo sabato di Mittelfest è alle 20 al Teatro Ristori, con la prima assoluta di *Bébi. Il primo amore* di Sándor Márai, per la regia del direttore artistico di Mittelfest Giacomo Pedini, con Andrea Bosca protagonista. Un monologo che racconta, nel microcosmo di un liceo, il rapporto tra un professore solitario e due studenti agli antipodi sociali, in un crescendo di tensioni sottili dove il confine tra realtà e immaginazione si fa sempre più labile.

Link all'intervista: https://ilpopolopordenone.it/2026/07/mittelfest-inaugura-con-sandor-marai-gli-eventi-del-18-luglio/

mittelfest

Rassegna Stampa

Testata: **Messaggero Veneto**
Data: 17 luglio 2026
Periodicità: quotidiano cartaceo

Messaggero Veneto

«Il violino è un'estensione di me stesso»

Vasko Vassilev protagonista oggi del concerto a Mittelfest Un itinerario emotivo che parte dalla paura e porta alla luce «Quando lo suono, esprime le emozioni che sto vivendo»

FABIANA DALLAVALLE

L'INTERVISTA

From fear to light, dalla paura alla luce: il festival Mittelfest a Cividale apre la scena oggi, venerdì 17, alle 21.30, al Teatro Ristori con Vasko Vassilev, primo violino della Royal Opera House di Londra, e i Covent Garden Soloists Quintet, (Carlos Llave chitarra elettrica, Juan Heredia Cortés percussioni, Gilberto Pereyra bandoneón, Chico Algeciras tastiere) con un concerto che contempla il barocco di Vitali e Vivaldi, il romanticismo di Brahms e Saint-Saëns fino, alla tradizione popolare balcanica e il tango argentino. Un itinerario emotivo che parte dalla paura e sospinge il pubblico fino alla luce. È lo stesso Vassilev ad introdurci allo spettacolo.

Maestro, siamo abituati a vedere il direttore d'orchestra stringere la mano al primo violino all'inizio e alla fine di un concerto. Perché? Potrebbe spiegare quanto sia importante e prestigioso il ruolo del concertmaster?

«Il concertmaster è il tramite attraverso il quale le intenzioni del direttore d'orchestra diventano realtà all'interno dell'orchestra. Da qui nasce il tradizionale gesto di apprezzamento e ringraziamento nei confronti del concertmaster, nel suo duplice ruolo di guida dell'orchestra e partner essenziale del direttore. Se il primo violino commette errori, tutto rischia di crollare! Per questo motivo i direttori più influenti scelgono sempre di lavorare con un concertmaster di cui si fidano. Il concertmaster equivale al capitano di una squadra di calcio, mentre il direttore è l'allenatore, colui che ha le idee e la strategia di gioco. Tuttavia, per trasformare quelle idee e quella strategia in un successo sul campo, l'allenatore deve affidarsi al capitano che guida la squadra».

Quale progetto con il Covent Garden Soloists Quintet le ha dato maggiore soddisfazione e come ha scelto i brani del programma che presenterete al Mittelfest?

«Ogni esibizione con il CGS è divertente e mi offre l'opportunità di approfondire un repertorio diverso dalle grandi produzioni operistiche e di balletto della Royal Opera House. Come concertmaster e solista ho naturalmente la possibilità di eseguire parti solistiche; in effetti, in alcune orchestre il titolo equivale quasi a quello di "super solista". I miei colleghi dell'orchestra, però, hanno meno occasioni per mettersi in luce e per me è una grande soddisfazione scegliere musiche che permettano anche a loro di brillare e di esibirsi come solisti quando suonano con me nel CGS. Per questo motivo ogni concerto del CGS mi dà grande soddisfazione. Al Mittelfest presenteremo una selezione di brani: alcuni grandi classici in arrangiamenti familiari, altri completamente nuovi oppure in arrangiamenti originali che si ispirano a opere concepite inizialmente per organici strumentali differenti».

Lei suona un violino Girolamo II Amati del 1708. Quali sono le caratteristiche distintive del suo strumento?

«L'Amati è un compagno prezioso. Risponde e allo stesso tempo dona molto. Il fatto che sia rimasto al servizio della musica per così tanto tempo è straordinario. Tuttavia, come disse il grande Heifetz quando un ammiratore, dopo un concerto, gli disse entusiasta che il suo violino aveva un suono meraviglioso: lui lo avvicinò all'orecchio e rispose: «Io non sento nulla». Alla fine è il violinista a produrre il suono del proprio strumento. Così come i pianisti devono suonare sul pianoforte che trovano, io ho imparato a "suonare con le orecchie", cercando quindi di ottenere lo stesso suono da qualsiasi strumento, purché sia in buone condizioni»

Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Quando ha iniziato a studiare il violino e cosa l'ha ispirata a farlo?

«Ho iniziato a suonare a quattro anni. Da allora non mi sono mai voltato indietro né ho mai cambiato strada.

IL PROGRAMMA DI OGGI

Dai Paesi Bassi un concerto danzato con sei interpreti

Alle 18, nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti, torna in scena Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde di Fabio Condemi, con Christian La Rosa. Alle 19.30, nella Chiesa di San Francesco, arriva dai Paesi Bassi Hold Your Horses di De Dansers: un concerto danzato per sei interpreti, energico e sensibile, in cui dodici mani afferrano, percuotono e pizzicano le corde delle chitarre in una continua tensione tra gruppo e individuo. La mattina alle 10, secondo appuntamento con "Che si fa stasera?" alla Casa per Anziani di Cividale (Viale Trieste, 42): Toni Capuozzo e Giacomo Pedini presenteranno gli spettacoli e i protagonisti della giornata. —**F.D.**

Vasko Vassilev, primo violino della Royal Opera House

mittelfest

Rassegna Stampa

Testata: **Messaggero Veneto**
Data: 17 luglio 2026
Periodicità: online

Messaggero Veneto 80

Il Maestro Vassiliev a Mittelfest: «Il violino è un'estensione di me stesso»

Vasko Vassilev, primo violino della Royal Opera House

From fear to light, dalla paura alla luce: il festival Mittelfest a Cividale apre la scena venerdì 17, alle 21.30, al Teatro Ristori con Vasko Vassilev, primo violino della Royal Opera House di Londra, e i Covent Garden Soloists Quintet, (Carlos Llave chitarra elettrica, Juan Heredia Cortés percussioni, Gilberto Pereyra bandoneón, Chico Algeciras tastiere) con un concerto che contempla il barocco di Vitali e Vivaldi, il romanticismo di Brahms e Saint-Saëns fino, alla tradizione popolare balcanica e il tango argentino. Un itinerario emotivo che parte dalla paura e sospinge il pubblico fino alla luce. È lo stesso Vassilev ad introdurci allo spettacolo.

Link all'articolo completo: https://www.messaggeroveneto.it/cultura-e-spettacoli/maestro-vassiliev-mittelfest-violinista-cividale-avhomq9w

Rassegna Stampa

Testata: **Messaggero Veneto**
Data: 17 luglio 2026
Periodicità: online

Andrea Bosca a Mittelfest per Bébi: «Siamo soli per paura di soffrire»

L'esplorazione fortunatamente continua. "Mittelfest", dai primi anni Novanta, è un'inesauribile fucina che plasma e ricompone qualunque arte affinché possa respirare la contemporaneità. E la ricerca ha prodotto un'altra rarità: "Bébi. Il primo amore", di Sándor Márai, monologo di Andrea Bosca, volto familiare di tv e cinema. Regia di Giacomo Pedini. In prima assoluta sabato 18, alle 20, al teatro Ristori di Cividale.

Un progetto decisamente unico, che affronta la solitudine e non solo.

«Marcella Crivellenti di BamTeatro mi propose questo libro di Márai, pubblicato in Italia solo recentemente, che rivela un uomo e il proprio isolamento consapevole. Appassionante è stato il lavoro di drammaturgia assieme a Giacomo. Il romanzo è scritto come un diario, mentre a teatro volevamo trasformarlo in una confessione rivolta al pubblico. Ci siamo impegnati a non tradire Márai e, più che riscriverlo, abbiamo scolpito il testo, togliendo il superfluo e lasciando emergere la sua essenza».

Link all'intervista: https://www.messaggeroveneto.it/cultura-e-spettacoli/andrea-bosca-mittelfest-teatro-q7797z8q

Rassegna Stampa

Testata: **Nordest 24**
Data: 17 luglio 2026
Periodicità: online

Mittelfest a Cividale: 7 appuntamenti, Bosca debutta in Bébi e circo gratis in piazza

Sabato 18 luglio cerimonia nella chiesa di San Francesco, Progetto Famiglia e spettacolo finale in Piazza Duomo.

CIVIDALE DEL FRIULI - Mittelfest 2026 entra nel vivo sabato **18 luglio** con la giornata inaugurale della 35ª edizione: a Cividale sono in programma sette appuntamenti tra teatro, musica, incontri e circo, con due momenti centrali per il pubblico, la prima assoluta di Bébi. Il primo amore con Andrea Bosca al Teatro Ristori e lo spettacolo gratuito Mozzafiato! in piazza Duomo.

Link all'articolo completo: https://www.nordest24.it/mittelfest-cividale-7-appuntamenti-bebi-andrea-bosca-circo-gratis-piazza

Rassegna Stampa

Testata: **Udine Today**
Data: 17 luglio 2026
Periodicità: online

UDINE TODAY

Dal concerto dei Pooh a quello di Giorgia, passando per il Mittelfest. Ecco gli eventi da non perdere nel weekend

Musica ancora protagonista da venerdì a domenica: oltre alla band di Roby Facchinetti e all'amata cantautrice romana, al No Borders Festival ci sono i concerti di Coez e Ludovico Einaudi. Grandi esibizioni anche al primo weekend del Mittelfest, mentre ripartono gli appuntamenti alla scoperta dei rifugi montani

Estratto:

Comincia il Mittelfest, che entra subito nel vivo a Cividale con un weekend da non perdere. Appuntamenti di teatro, danza, circo e il concerto del primo violino della Royal Opera House di Londra si susseguiranno uno dopo l'altro, senza dimenticare uno spettacolo che parla di dolorosa attualità, tra il conflitto del Kosovo e il Sudafrica post-apartheid.

Link all'articolo completo: https://www.udinetoday.it/eventi/cosa-fare-a-Udine-e-dintorni-17-18-19-luglio-2026.html

Rassegna Stampa

Testata: **Udine Today**
Data: 17 luglio 2026
Periodicità: online

UDINETODAY

Ecco i De Dansers, la compagnia che unisce tutte le arti: “Stupiremo il pubblico”

Il gruppo olandese, che conta cinque danzatori e un musicista, si esibirà stasera al Mittelfest con lo spettacolo "Hold your horses". Guy Corneille, musicista e direttore artistico, ci ha raccontato cosa c'è dietro alla performance che viaggia in tutta Europa

Non per forza, davanti a un'esibizione, bisogna capire per provare un'emozione. A lasciare il segno, spesso, è un'espressione, una melodia, un gesto. Qualcosa che va oltre la lingua e i confini. È il caso delle performance dei De Dansers, compagnia olandese di danzatori e musicisti, che fondono le due arti in un unico spettacolo. Si esibiranno stasera al Mittelfest, alle 19.30 nella chiesa di San Francesco, con la performance “Hold your horses”. Abbiamo intervistato Guy Corneille, compositore e musicista della compagnia.

Link all’intervista: https://www.udinetoday.it/eventi/danza-mittelfest-de-dansers.html